

PNSD per il PTOF

da Animatore Digitale: Antonio Iannuzzi

## **Premessa**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il **PNSD** prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

E' utile ricordare che le azioni del PNSD sono programmate secondo piani di finanziamento di sostegno al conseguimento degli obiettivi tematici dell' **Accordo di partenariato** che è lo strumento con cui la Commissione europea ha adottato un Accordo di Partenariato con l'Italia in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'**istruzione**, le seguenti linee di indirizzo strategico: la “*diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola*” e “*l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati*” finalizzate al “*miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi*”. In questo senso “*la programmazione 2014-2020 deve fornire un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione (...)*”.

**Il comma 58 della Legge 107/15** definisce gli **obiettivi strategici** del PNSD:

1. realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**
2. **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la **trasparenza** e la **condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni
4. **formazione dei docenti**;
5. **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi**, degli **assistenti amministrativi** e degli **assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. **potenziamento delle infrastrutture di rete**, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
7. **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
8. definizione dei criteri e delle finalità per l'**adozione di testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (fonte FLC CGIL)

## Animatore Digitale

L'**azione #28** del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad “animatore digitale” ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l’innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### **PROPOSTA PNSD per il PTOF 2015-18**

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione.

Ma da dove iniziare? Innanzitutto è utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

Si elencano qui di seguito le AZIONI ( indicate con #) e i corrispondenti ambiti che sono già state realizzate o stanno per attivarsi :

### **ACCESSO ALLA RETE #2**

Tutte le aule sono cablate e la scuola coparte da segnale WIFI dal 2005

## **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO #4**

Avviso PON Realizzazione ambienti digitali – Acquistate LIM ex SCOCA

Pon CABLAGGIO – Ricablata sede centrale con nuovi Access point e switch

## **IDENTITA' DIGITALE #11 - #12**

#11 Digitalizzazione amministrativa - in atto da quest'anno

#12 Registro elettronico

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE #25**

#25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e innovativa.

Formazione su EDMODO (piattaforma di elearning) inn modalità blended

Flipped classroom e webquest (Seminario-workshop) 2016

Diversi docenti hanno partecipato ai corsi di formazione PSND organizzati lo scorso anno dalle scuole polo.

## **PROGETTI SU METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA DIDATTICA E LA TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO**

**Progetti E-Twinning** - Programma di supporto a progetti collaborativi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

### **Progetti in rete**

## **ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE**

### **1.PIATTAFORMA EDMODO**

Si propone:

Come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni

su sette e 365 giorni l'anno. il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Cosa si può fare:

può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli,

luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto

per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle

nuove sfide che il mondo ci propone.

- per un nuovo ambiente di apprendimento: **creare e gestire classi virtuali**
- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale è incaricato, in questo anno scolastico, di gestire le azioni di avvio del PNSD:

**PUBBLICAZIONE** del *Piano Nazionale Scuola Digitale* sul sito della Scuola nella sezione PSND.

Sono pubblicati due questionari come strumenti di partenza per determinare il profilo dei docenti che insegnano nella scuola. Si ritiene utile avere una "fotografia" del corpo docente per modulare l'intervento formativo in funzione dei bisogni che emergono, ma non solo, si vuole, con queste prime azioni, creare un clima di collaborazione nel rispetto dei diversi modelli e pratiche didattiche che permettano di trovare una linea più comune possibile e avviare una riflessione sulle azioni future. Questa fase si svolgerà tra settembre e ottobre 2017 mediante incontri in presenza e con dispense online.

**RICOGNIZIONE.** Verrà effettuata alla fine dell' a.s. 2017 2017 una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

**ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE.** **I docenti che oggi utilizzano le nuove tecnologie si sono formati per lo più da soli, hanno sperimentato a loro spese senza, in genere, una visione di insieme e di "lunga durata"; questo ha prodotto senza dubbio buone pratiche che, nella maggior parte dei casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alle scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi** proprio da riflessione comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. E' costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare **un nuovo modello di scuola** anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

In questa prima fase il PNSD invita i docenti a riflettere e valutare su ciò che si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi anni e fino al 2020, secondo la linea di azione della legge 107 (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015); tenendo sempre presente, come più volte ribadito nel documento, che il compito principale della scuola è quello di fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzando le competenze e gli apprendimenti degli studenti.

Al contempo sono previste azioni che valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;

- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;
- la qualità dell'interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando, al triennio, a livello trasversale la didattica per problemi (*problem solving* o *problem posing*). Quindi focalizzare l'attenzione su alcuni "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

Questa decisione dovrebbe essere condivisa dal maggior numero di consigli di classe possibile.

Si potrebbe svolgere questa fase a marzo-aprile 2018 postb formazione

**INTERVENTI AD HOC.** Chiarite le “pedagogie” che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione. Si suggerisce di lavorare per interventi trasversali, almeno in questa fase iniziale e poi calarli, successivamente, nei singoli ambiti disciplinari. Tale fase di formazione potrebbe essere svolta nei mesi di aprile/maggio 2016.

**VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE.** Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lui coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO, mediante la compilazione di rubric *ah hoc*. Allo stesso modo, per deontologia professionale e per trasparenza, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l'AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico. Questa fase potrebbe essere svolta nel mese di giugno 2016.

FORMAZIONE INTERNA	
Interventi	<p>a.s. 2015-16</p> <p><b>1.Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una sezione dedicata sul sito della scuola</li> <li>• Incontri in presenza con il corpo docenti</li> </ul> <p><b>2.Somministrazione di questionari</b></p> <p>Questionario profilatura digitale docenti</p> <p>Questionario Conoscenza delle Tecnologie</p> <p>Questionario delle aspettative</p> <p><b>3.Creazione di un team per l'innovazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento dei docenti interessati a comporre un gruppo di 4-5 persone a supporto delle azioni PNSD</li> </ul> <p><b>5.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p>sessioni formative utilizzo spazi web Istituto per componenti commissione web</p> <p>sessioni formative per amministratori sito web</p> <p>sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola</p> <p><b>7.Formazione docenti</b></p> <p>A. Formazione utilizzo EDMODO</p> <p style="padding-left: 40px;">per spazi condivisi e documentazione di sistema</p> <p>sessioni formativa per i docenti</p> <p>A. Formazione Registro elettronico</p> <p>sessione formativa utilizzo registro elettronico</p> <p>A. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p style="padding-left: 40px;">A. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.</p> <p><b>8.Partecipazione a progetti internazionali ( etwinning, Erasmus+ )</b></p> <p><b>9.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</b></p>

	<b>10.Somministrazione di un questionario di valutazione della formazione</b>
	a.s. 2016-17
Interventi	<p><b>1.Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</b></p> <p><b>2.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p><b>3.Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale</b></p> <p><b>4.Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola:</b> sessioni formative per i docenti:</p> <p>Aule LIM</p> <p>Formazione EDMODO</p> <p>❖ Nuovi spazi flessibili</p> <p><b>5.Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</b></p> <p><b>6.Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa:</b></p> <p>adozione di metodologie didattiche innovative</p> <p>strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali</p> <p><b>7.Formazione per la creazione da parte di ogni studente del proprio e-portfolio</b></p> <p>atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro (cfr. azione #9 del PNSD)</p> <p>sessioni formative per amministratori sito web</p> <p>sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola</p> <p><b>9.Partecipazione a progetti internazionali ( etwinning, Erasmus+ )</b></p> <p><b>10.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</b></p>
a.s. 2017-18	

Interventi	<p><b>1.Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</b></p> <p><b>2.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p><b>3.Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale</b></p> <p><b>4.Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</b></p> <p><b>5. Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo della piattaforma delle e Google Apps come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento</b></p> <p><b>6. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali ( BYOD )</b></p> <p><b>7.Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale</b></p> <p><b>8. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli</b> <b>anni successivi</b></p> <p><b>9.Partecipazione a progetti internazionali ( etwinning, Erasmus+ )</b></p> <p><b>10.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</b></p>
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	
Interventi	<p>a.s. 2015-16</p> <p><b>1.Utilizzo di un spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education)</b></p> <p><b>2.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti Tecnici</b></p> <p><b>3.Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</b></p> <p><b>4. Sviluppo del sito istituzionale della scuola in collaborazione con funzioni strumentali</b></p> <p><b>5.Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</b></p> <p><b>6.Partecipazione alla comunità E-twinning</b></p>

	<p><b>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso</b></p> <p><b>accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</b></p>
a.s. 2016-17	
Interventi	<p><b>1.Implementazione del nuovo sito internet istituzionale della scuola</b></p> <p><b>2.Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica</b></p> <p><b>3.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</b></p> <p><b>4.Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</b></p> <p><b>5.Partecipazione comunità E-twinning</b></p> <p><b>6.Avviare progetti in crowdfunding</b></p> <p><b>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso</b></p> <p><b>accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</b></p>
a.s. 2017-18	
Interventi	<p><b>1.Costruire un portfolio per certificare le competenze acquisite</b></p> <p><b>2.Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web</b></p> <p><b>3. Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book)</b></p> <p><b>4. Sperimentare soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze</b></p> <p><b>5.Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</b></p>

	<p><b>6.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</b></p> <p><b>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</b></p>
a.s. 2015-16	
Interventi	<p><b>1.Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON</b></p> <p><b>2.Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione</b></p> <p><b>3.Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettato dal MIUR</b></p> <p><b>4.Diffusione della didattica project-based</b></p> <p><b>5.Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education</b></p> <p><b>6.Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali</b></p> <p><b>7.Sviluppo del pensiero computazionale</b></p> <p><b>8.Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)</b></p> <p><b>9.Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni</b></p> <p><b>10.Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</b></p>
a.s. 2016-17	
Interventi	<p><b>1.Stimolare e diffondere la didattica project-based</b></p> <p><b>2.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative</b></p> <p><b>3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning</b></p> <p><b>4.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti</b></p> <p><b>6.Cittadinanza digitale</b></p>

	<b>7.Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali. .</b>
a.s. 2017-18	
	<p><b>1.Stimolare e diffondere la didattica project-based</b></p> <p><b>2.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative</b></p> <p><b>3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning</b></p> <p><b>4.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti</b></p> <p><b>5.Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio</b></p> <p><b>6.Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali</b></p> <p><b>7.Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</b></p> <p><b>8. Creazione di aule 2.0 e 3.0</b></p>

**La progettazione in ambito PNSD potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.**

**L'Animatore Digitale**

Prof. Antonio Iannuzzi

Avellino 7/11/2016